

34. TRIESTE FILM FESTIVAL

Martedì 24 gennaio continua l'omaggio Wild Roses e Il Boemo come proiezione speciale

La quarta giornata del Trieste Film Festival inizia al Teatro Miela con l'omaggio della sezione Wild Roses alle cineaste ucraine e a partire dalle ore 14:00 con il cortometraggio **S'OMA ZMINA** di Natalija Il'čuk UA, 2023, 15' (Il settimo turno), ispirato all'omonimo racconto di Mari-Dari pubblicato sulla rivista ucraina C^oetver. S'oma zmina è il ritratto poetico di una donna ucraina che svolge quattro lavori diversi e vive sola in una città post-industriale e semi-abbandonata. A seguire vedremo invece il documentario **PRYVOZ** di Eva Nejman, UA, 2021, 72', un film che documenta la vita di uno dei più antichi e grandi mercati europei. La passione da entrambi i lati del banco, i sogni dei caricatori, le fantasie nascoste dei venditori di pesce... Una guardia giurata e il direttore del mercato condividono i loro pensieri sull'universo e sul significato della vita. Il film è stato presentato in anteprima a Doclisboa nel 2021.

Alle 15:30 sarà quindi la volta di un altro cortometraggio **JA NE CHOTILA ROBYTY FIL'M PRO VIJNU** di Nadija Parfan UA - US, 2023, 18' (Non volevo fare un film di Guerra) che ci porta a quando inizia l'invasione dell'Ucraina e la regista, che vive a Kyi^ov, si trova in un villaggio di Beduini in Medio Oriente, un posto accogliente e sicuro, ma lontano da casa. Dopo aver fatto un sogno premonitore decide di tornare a Kyi^ov, in pieno conflitto. Una volta arrivata, scopre che casa sua è cambiata per sempre. Seguirà poi **KOLY PADAJUT' DEREVA** di Marysja Nikitjuk UA - PL - NDK, 2018, 88' (Quando gli alberi cadono)

lungometraggio di finzione ambientato in un villaggio post-sovietico abbandonato. Larysa si innamora di un giovane e affascinante criminale. Il ragazzo lascia il villaggio per la città e Larysa torna contro voglia ad uno stile di vita più tradizionale. Ma sua cugina Vitka, piccola ribelle di 5 anni, custodisce un segreto che può cambiare il destino di tutti. Presentato in anteprima alla Berlinale nel 2018, nella sezione Panorama.

Alle 18:00 **CEJ DOŠČ NIKOLY NE SKINČYT'SJA** di Alina Horlova UA - LV - D - Q, 2020, 103' (Questa pioggia non finirà mai) Il film segue la storia del ventenne Andrij Sulejman mentre cerca di costruirsi un futuro, spostandosi all'interno di zone di guerra. Dalla guerra civile in Siria fino al conflitto ucraino, la vita di Andrij e[□] racchiusa in un flusso apparentemente infinito di distruzione e ricostruzione, vita e morte. Premio Best First Appearance all'IDFA e Miglior lungometraggio al Festival dei Popoli.

Alle 20:00 presso il POLITEAMA ROSSETTI si terrà invece la **cerimonia d'apertura** e l'assegnazione del **premio miglior film della critica SNCCI 2022** con **L'ESTATE È FINITA - APPUNTI SU FURIO**, ultimo lavoro di Laura Samani I, 2023, 15'. Quando l'estate finisce, c'e[□] sempre una sensazione di perdita. Una donna intraprende un viaggio attraverso i ricordi delle sue estati passate, sperando di ritrovare il suo amore perduto, o forse se stessa.

A seguire vedremo invece in anteprima italiana **IL BOEMO** di Petr Václav CZ - I - SK, 2022, 140'. Le avventure del grande compositore settecentesco Josef Myslivec[□]ek, al tempo piu[□] ricercato di Mozart da corti e teatri italiani. Anteprima a San Sebastian 2022, e[□] il candidato per la Repubblica Ceca agli Academy Awards 2023.

Vi ricordiamo che inoltre sono visitabili le mostre **DA NOI E[□] SEMPRE FESTA** Reportage fotografico dall'Ucraina di Oleksandr Rupeta presso Double Room (lun > ven 17:00-19:00); **SGUARDI. 100 ANNI DI ALIDA VALLI** presso Casa del Cinema e Teatro Miela (lun > ven 15:00-19:00); **DIVE, DIVNE, DIVINE** Attrici che hanno varcato frontiere a cura di Cizerouno presso cavo[□] (mar > sab 17:00 - 19:30).

Tutti gli orari e le modalità di accesso alle proiezioni sono sul sito www.triestefilmfestival.it.